



Riprese aeree Novembre 2005

Autore

Antonio Rinaldi

Responsabile progetto

Dirigente Settore Affari Generali - Monica Vavassori

Avvertenze:

I dati fanno riferimento all'anno 2006 salvo diversa indicazione.

La riproduzione dei contenuti è consentita con la citazione della fonte.

Finito di stampare nel mese di marzo 2007

LA CITTA' DI SERIATE PRESENTA L'ANNUARIO.

SCOPRIRE LA NOSTRA CITTA' ATTRAVERSO CIO' CHE CI RACCONTANO I NUMERI.

Uno dei punti di forza di un'amministrazione è rappresentato dalla conoscenza della popolazione che amministra. Per tale motivo le indagini e gli studi statistici, dai quali emergono le caratteristiche della popolazione e del territorio, il tasso di scolarità, la longevità, l'incremento o la flessione delle nascite, l'immigrazione, sono di importanza fondamentale. La migliore conoscenza della popolazione e del territorio aiuta a calibrare l'azione amministrativa e prestare maggiore attenzione ai settori "più deboli" e alle situazioni "più a rischio". L'analisi dei dati statistici ci aiuta inoltre a comprendere aspetti sia culturali che sociali ed economici ed è il punto di partenza per la realizzazione di incisivi ed efficaci programmi operativi.

Quest'anno il **SERVIZIO STATISTICA** ha compiuto uno sforzo non solo per cercare di dare una lettura approfondita delle dinamiche demografiche ma anche per curare l'impatto grafico della loro rappresentazione al fine di renderne intuitiva e piacevole la lettura.

I dati trattati riguardano un periodo significativo ovvero dal 1991 al 2006 periodo nel quale anche la nostra città, come tutto il Paese, ha vissuto un grande mutamento verso la globalizzazione e profondi mutamenti sia a livello demografico che sociale.

L'obiettivo è fornire un'informazione che vada oltre la rappresentazione di ciò che siamo oggi e che sia in grado di evidenziare come la nostra realtà si è modificata negli ultimi 15 anni.

Non vogliamo considerare il lavoro fatto come un punto di arrivo, è un semplice punto di partenza dal quale anche altri servizi potranno trarre spunto. Ad oggi il lavoro si compone infatti solo di due sezioni: la prima inerente **l'analisi dei dati della popolazione** e la seconda inerente i **servizi cimiteriali** che sono attualmente gestiti dal **SERVIZIO SPORTELLO AL CITTADINO**; il **SERVIZIO STATISTICA** che di quest'ultimo fa parte, si è fatto promotore dell'iniziativa e coglie l'occasione per invitare tutti gli altri servizi a proseguire nella creazione di nuove sezioni per quanto di loro competenza.

Un ringraziamento particolare al Dr. Antonio Rinaldi per la competenza e la professionalità nonché la disponibilità che ha voluto mettere a disposizione dell'Ufficio Statistica nella realizzazione dell'annuario.

Il Sindaco

CAPITOLO 1 POPOLAZIONE	3
▪ SERIE STORICA DEI RESIDENTI	4
<i>Tavola 1.1 – Popolazione residente per sesso nel Comune al 31 dicembre – Anni 1991-2006</i>	4
<i>Figura 1.2 – Popolazione residente nel Comune al 31 dicembre – Anni 1991-2006</i>	4
▪ RIPARTIZIONE ZONE	5
<i>Tavola 1.3 – Popolazione - famiglie residenti – densità abitativa per zona di residenza nel Comune al 31 dicembre 2006</i>	5
<i>Figura 1.4 – Aree urbane della città</i>	5
<i>Figura 1.5 – Popolazione e famiglie residenti per zona di residenza in % nel Comune al 31 dicembre 2006</i>	6
▪ STRUTTURA DEMOGRAFICA	7
<i>Tavola 1.6 – Popolazione residente nel Comune per sesso e classe di età al 31 dicembre 2006</i>	7
<i>Figura 1.7 – Maschi e femmine residenti in % per classe di età al 31 dicembre 2006</i>	7
<i>Figura 1.8 – Piramide delle età nel Comune al 31 dicembre – Anni 1994-2006</i>	8
▪ INDICI DEMOGRAFICI	9
<i>Tavola 1.9 – Principali indicatori demografici del Comune al 31 dicembre degli anni 1994 e 2006</i>	9
▪ COMPOSIZIONE FAMIGLIE	10
<i>Tavola 1.10 – Famiglie per numero di componenti nel Comune al 31 dicembre 2006</i>	10
<i>Figura 1.11 – Famiglie residenti nel Comune per numero di componenti in % al 31 dicembre - anni 2001-2006</i>	10
▪ BILANCIO DEMOGRAFICO	11
<i>Tavola 1.12 – Bilancio demografico del Comune per l'anno 2006</i>	11
<i>Figura 1.13 – Bilancio demografico del Comune per l'anno 2006</i>	11
<i>Figura 1.14 – Componenti del bilancio demografico del Comune – Anni 1996-2006</i>	12
<i>Figura 1.15 – Serie storica dei tassi relativi al bilancio demografico – Anni 1992-2006</i>	12
<i>Figura 1.16 – Bilancio mensile delle componenti naturali del bilancio demografico – Anno 2006</i>	13
▪ STRANIERI	14
<i>Tavola 1.17 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre 2006 per sesso e cittadinanza</i>	14
<i>Figura 1.18 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre 2006 - principali cittadinanze</i>	15
<i>Figura 1.19 – Piramide delle età nel Comune al 31 dicembre 2006 – solo stranieri e tutti i residenti</i>	15
<i>Tavola 1.20 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre – serie storica 1991-2006</i>	16
<i>Figura 1.21 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre – serie storica 1991-2006</i>	16
▪ MATRIMONI E DIVORZI	17
<i>Tavola 1.22 – Matrimoni e divorzi nel Comune – Anni 1991-2006</i>	17
<i>Figura 1.23 – Matrimoni e divorzi nel Comune – Anni 1991-2006</i>	18
CAPITOLO 2 SERVIZI CIMITERIALI	19
▪ TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI	20
<i>Tavola 2.1 – Tumulazioni ed estumulazioni per tipo di destinazione nel cimitero del Comune – Anni 2003-2006</i>	20
<i>Figura 2.1 – Tumulazioni ed estumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2003-2006</i>	21
<i>Figura 2.2 – Destinazione tumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2003-2006</i>	22
<i>Figura 2.3 – Destinazione estumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2003-2006</i>	23

CAPITOLO 1 POPOLAZIONE

▪ SERIE STORICA DEI RESIDENTI

L'andamento della consistenza numerica della popolazione è mostrato nella tavola 1.1.

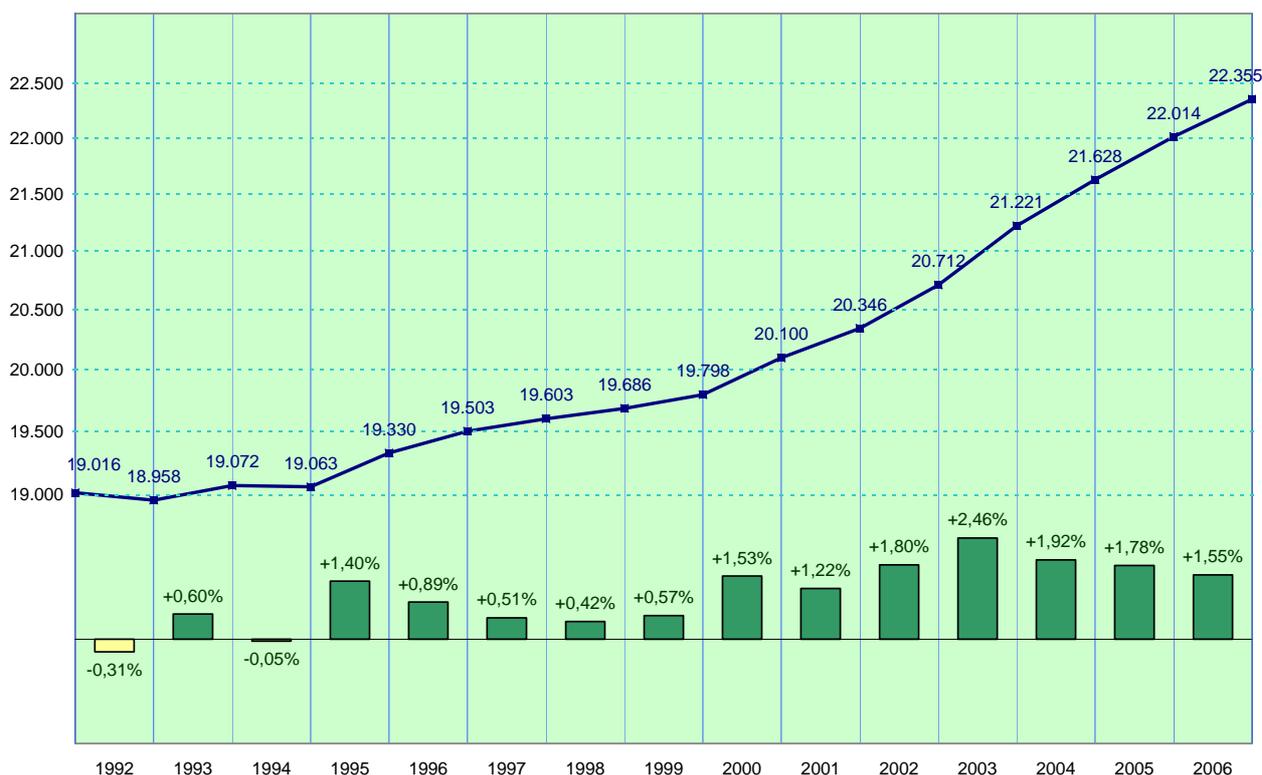
Tavola 1.1 – Popolazione residente per sesso nel Comune al 31 dicembre – Anni 1991-2006

Anni	Totale	Variazione % sull'anno precedente
1991	19.016	
1992	18.958	-0,31%
1993	19.072	0,60%
1994	19.063	-0,05%
1995	19.330	1,40%
1996	19.503	0,89%
1997	19.603	0,51%
1998	19.686	0,42%
1999	19.798	0,57%
2000	20.100	1,53%
2001	20.346	1,22%
2002	20.712	1,80%
2003	21.221	2,46%
2004	21.628	1,92%
2005	22.014	1,78%
2006	22.355	1,55%

Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Al 31 dicembre 2006 la popolazione del Comune è pari a 22.355 unità, con una leggerissima prevalenza delle femmine sui maschi (50,6% contro 49,4%). Nell'ultimo decennio c'è stato un incremento di popolazione di 2.850 unità pari al 15%.

Figura 1.2 – Popolazione residente nel Comune al 31 dicembre – Anni 1991-2006



Come mostrato dal grafico dal 1995 in poi la popolazione è cresciuta ogni anno con variazioni percentuali più rilevanti negli ultimi anni.

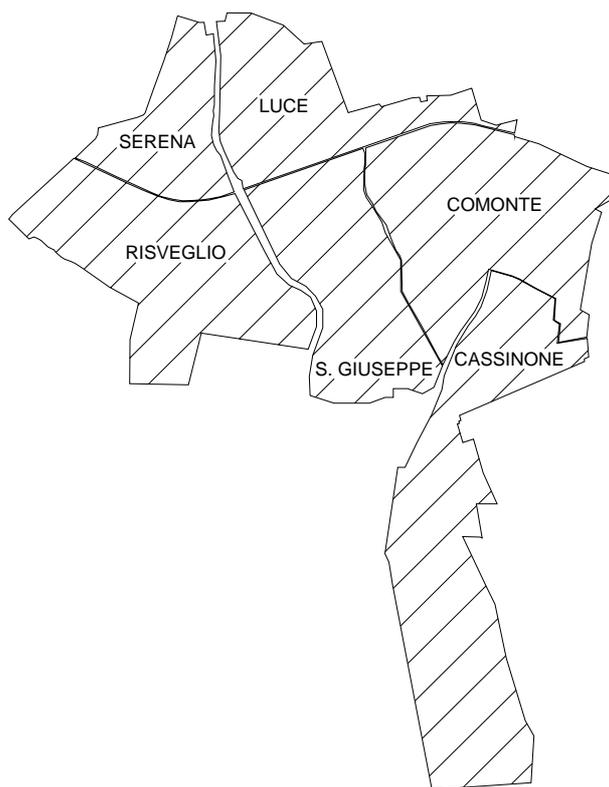
▪ RIPARTIZIONE ZONE

Tavola 1.3 – Popolazione - famiglie residenti – densità abitativa per zona di residenza nel Comune al 31 dicembre 2006

Zona	Residenti	Residenti in % sul totale	Famiglie	Famiglie in %	Estensione in Km ²	Densità abitativa
Serena	3.724	16,7%	1.578	17,30%	0,80	4.655
Luce	5.324	23,8%	2.259	24,80%	1,22	4.364
Risveglio	7.087	31,7%	2.785	30,50%	1,91	3.710
San Giuseppe	3.880	17,4%	1.592	17,40%	1,47	2.639
Comonte	1.834	8,2%	713	7,80%	2,06	890
Cassinone	506	2,3%	198	2,20%	2,56	198
Totale	22.355	100,0%	9.125	100,00%	10,03	

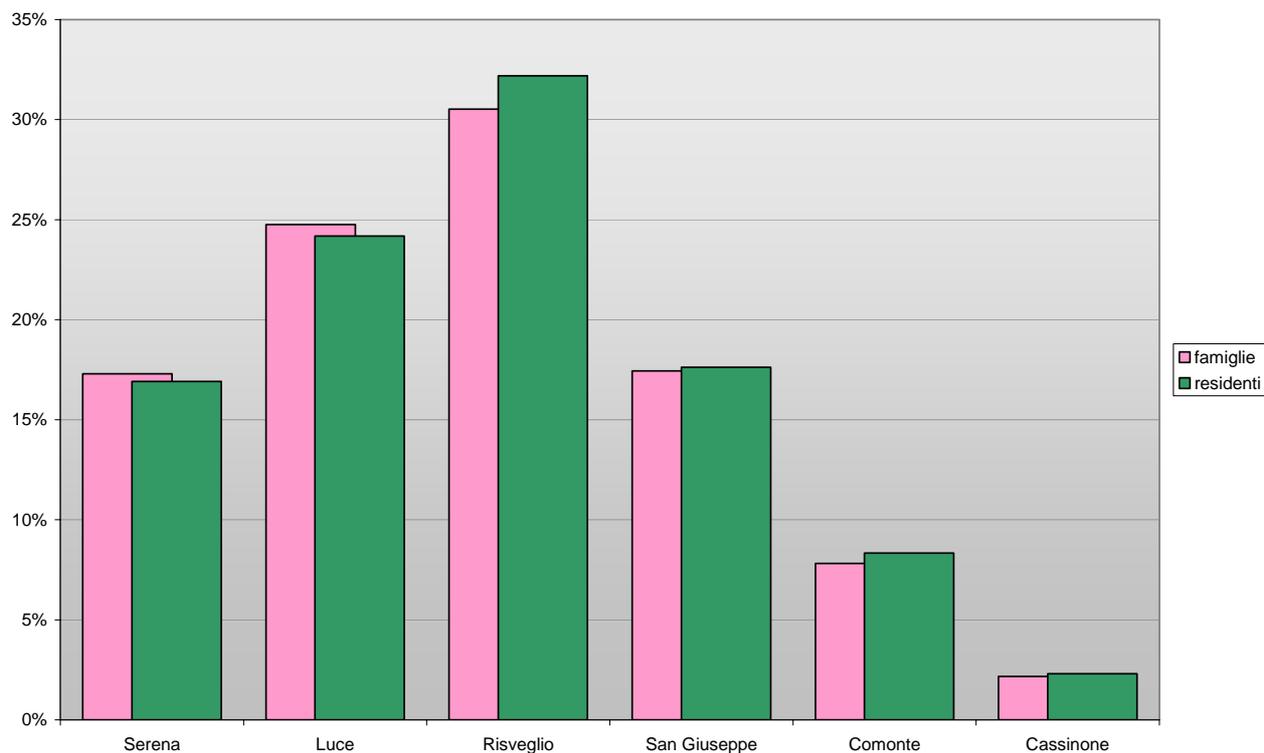
Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Figura 1.4 – Aree urbane della città.



I quartieri con una densità abitativa maggiore sono: Serena, Luce e Risveglio; seguono San Giuseppe, Comonte e Cassinone.

La tavola 1.3 illustra la suddivisione della popolazione residente nei quattro quartieri individuati per tradizione popolare: Serena, Luce, Risveglio, San Giuseppe e nelle due frazioni Comonte e Cassinone.

Figura 1.5 – Popolazione e famiglie residenti per zona di residenza in % nel Comune al 31 dicembre 2006

Nel quartiere Risveglio si concentrano il maggior numero sia di residenti che di famiglie, pur non essendo la zona con maggiore densità abitativa. Al secondo posto per numero di famiglie e residenti si attesta il quartiere Luce che è al secondo posto per densità abitativa.

I quartieri San Giuseppe e Serena hanno in termini assoluti una popolazione per numero di abitanti quasi equivalente, ma con una superficie del quartiere San Giuseppe maggiore.

▪ STRUTTURA DEMOGRAFICA

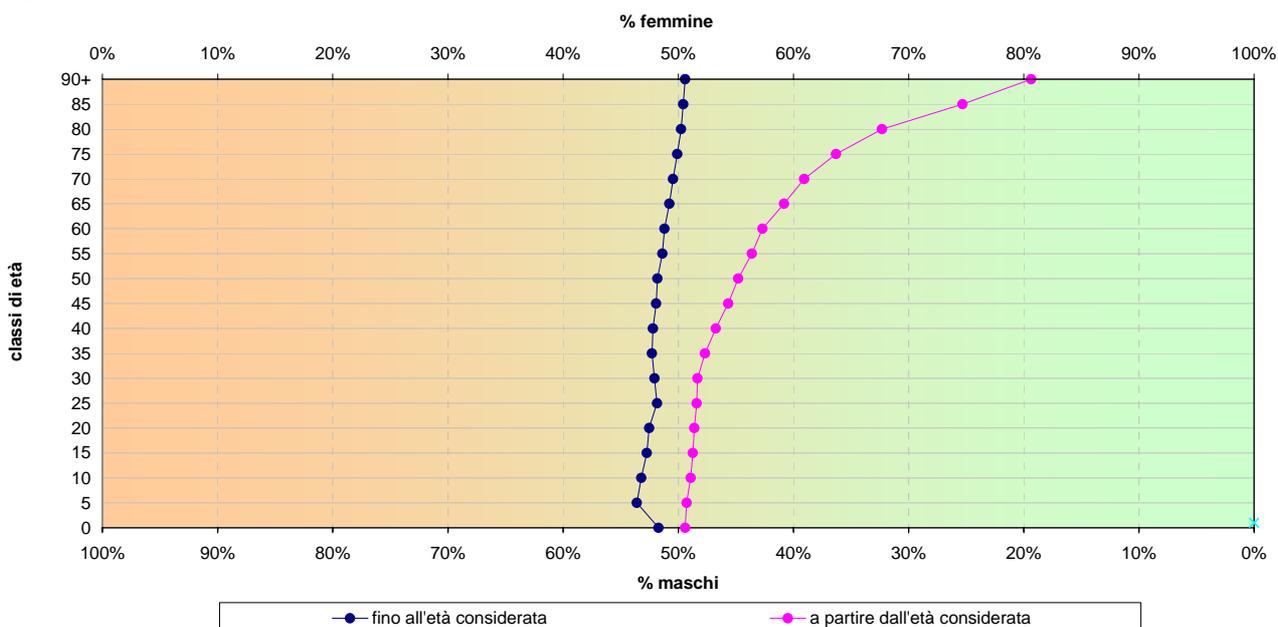
Tavola 1.6 – Popolazione residente nel Comune per sesso e classe di età al 31 dicembre 2006

Classe di età in anni compiuti	Maschi	Femmine	Totale
0 – 4	606	566	1.172
5 – 9	620	495	1.115
10 – 14	518	473	991
15 – 19	501	478	979
20 – 24	576	538	1.114
25 - 29	703	723	1.426
30 - 34	1.027	916	1.943
35 - 39	1.054	926	1.980
40 - 44	1.055	985	2.040
45 - 49	837	844	1.681
50 - 54	678	662	1.340
55 - 59	689	782	1.471
60 - 64	602	639	1.241
65 - 69	549	683	1.232
70 - 74	415	529	944
75 - 79	332	487	819
80 - 84	196	339	535
85 - 89	60	148	208
90 e oltre	24	100	124
Totale	11.042	11.313	22.355

Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

La popolazione residente nel Comune è quasi equamente divisa tra maschi e femmine; si riscontra tuttavia che questo equilibrio nasconde una progressiva prevalenza delle femmine sui maschi all'aumentare dell'età.

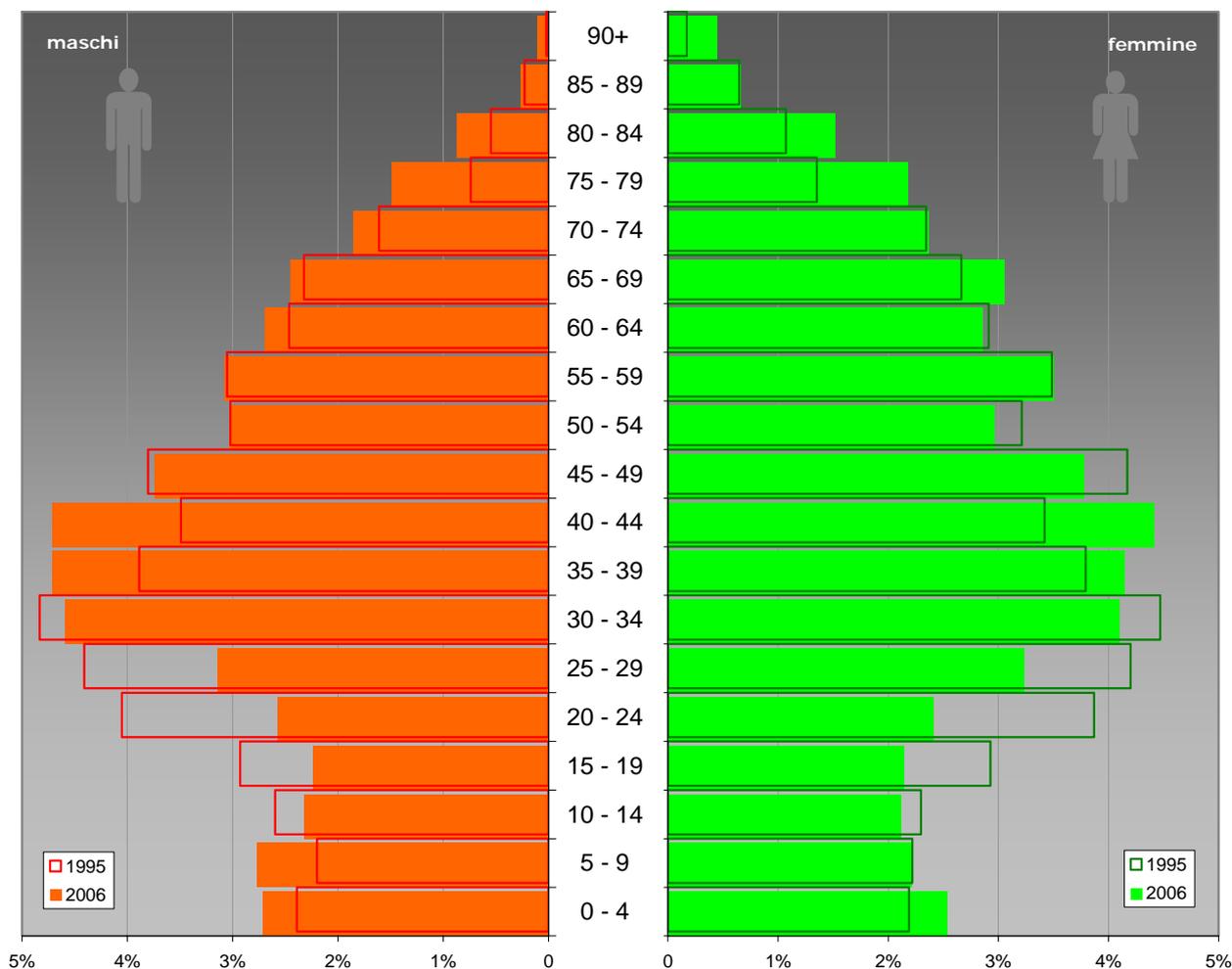
Figura 1.7 – Maschi e femmine residenti in % per classe di età al 31 dicembre 2006



La struttura demografica della popolazione fotografa la sua suddivisione per sesso ed età in un dato istante.

La struttura demografica della popolazione residente al 31.12.06 è riportata in forma tabellare nella tavola 1.7 e in forma grafica, attraverso la cosiddetta piramide delle età, nel seguente grafico 1.8.

Figura 1.8 – Piramide delle età nel Comune al 31 dicembre – Anni 1995-2006



Gli anziani nel Comune sono il 17,3%, mentre i residenti con almeno 80 anni sfiorano il 4%. Il confronto con il 1995 in figura 1.8, mostra che è aumentato il peso delle classi di età più anziane, ma soprattutto che è diminuita di molto la percentuale dei giovani in età 15-29 anni, mentre è contestualmente aumentata quella dei residenti in età 35-44 anni.

▪ INDICI DEMOGRAFICI

Se la piramide delle età è la rappresentazione analitica della struttura demografica, ogni indice demografico risponde all'esigenza di tradurla sinteticamente in un valore dal significato comprensibile. Riducendo una struttura articolata in un indice numerico, è possibile che lo stesso sia espressione di situazioni diverse. Per questo si usano indici diversi, ciascuno dei quali interpreta, attraverso la sua definizione, un particolare aspetto della situazione demografica. L'esame compiuto di più indici permette quindi di valutare con più completezza la struttura che descrivono.

Tavola 1.9 – Principali indicatori demografici del Comune al 31 dicembre degli anni 1995 e 2006

Indicatore	1995	2006
Indice di dipendenza	38,1	46,9
Indice di vecchiaia	98,7	117,8
Età media (anni)	38,9	41,1
Indice di ricambio della popolazione attiva	86,5	129,6
Rapporto di mascolinità	94,5	97,6

I conteggi relativi agli indici sono stati fatti sulla base delle età (non delle classi di età quinquennali).

Indice di dipendenza: numero di residenti in età 0-14 anni o oltre 64 anni ogni 100 residenti in età 15-64 anni. Indica il peso della popolazione in età non attiva su quella attiva in età (o teoricamente).

Indice di vecchiaia: numero di residenti con oltre 64 anni ogni 100 residenti in età 0-14 anni. Indica quanto la generazione più giovane è in grado di sostituire numericamente quelle più anziane.

Età media: media aritmetica ponderata delle età dei residenti in anni compiuti (cioè pesata proporzionalmente alla consistenza numerica delle diverse classi di età).

Tasso di ricambio della popolazione attiva: numero di residenti in età 55-64 anni ogni 100 residenti in età 15-24 anni. Indica le possibilità di lavoro che derivano dai posti resi disponibili da coloro che lasciano l'attività lavorativa per il raggiungimento dell'età pensionabile.

Rapporto di mascolinità: numero di maschi ogni 100 femmine.

Il confronto tra i valori degli indici relativi all'anno 1995 e quelli relativi all'anno 2006 mostra che la popolazione residente è invecchiata e che è diminuito il peso delle generazioni in età produttiva. Di più, nel 1995 i residenti che si apprestavano a terminare la loro vita lavorativa superavano in numero i residenti che stavano per entrare in età lavorativa, mentre nel 2006 la situazione si è invertita. L'età media è aumentata di più di due anni. Tuttavia la percentuale delle femmine, che sopravanzano i maschi nelle classi di età più anziane, è diminuito portando il rapporto di mascolinità verso il pareggio.

COMPOSIZIONE FAMIGLIE

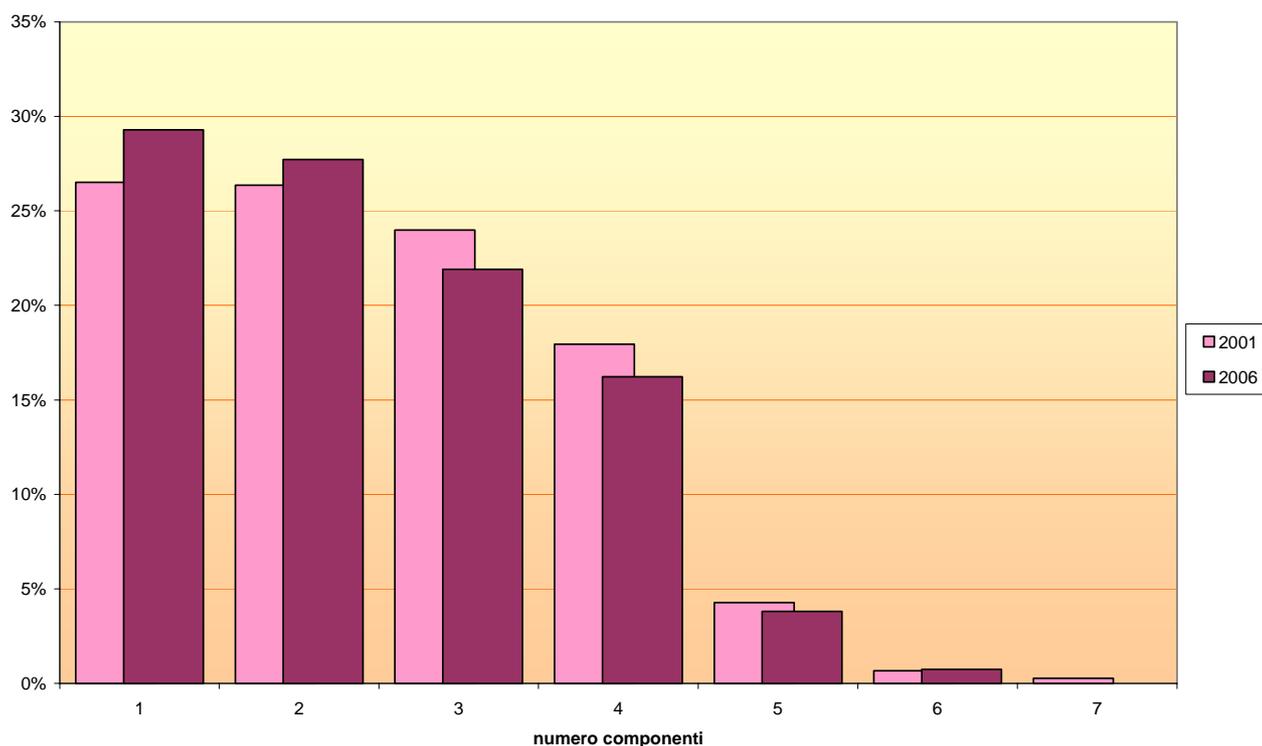
Al 31 dicembre 2006 risultano residenti nel Comune 9.125 famiglie. Di queste, quasi 3 su 10 sono uni-personali, mentre le famiglie con più di tre persone sono poco più di 2 su 10.

Tavola 1.10 – Famiglie per numero di componenti nel Comune al 31 dicembre 2006

Numero di componenti	Famiglie	Famiglie in %
1	2.672	29,3%
2	2.529	27,7%
3	1.999	21,9%
4	1.481	16,2%
5	348	3,8%
6	68	0,7%
7	24	0,3%
più di 7	4	0,0%
Totale	9125	100,0%

Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Figura 1.11 – Famiglie residenti nel Comune per numero di componenti in % al 31 dicembre - anni 2001-2006



Il confronto rispetto ai dati di fine 2001 evidenzia una diminuzione relativa delle famiglie più numerose, mentre è aumentata la percentuale delle famiglie composte da una o due persone.

▪ BILANCIO DEMOGRAFICO

Il bilancio demografico del 2006 è in attivo sia per la componente naturale (+70 unità) che per quella migratoria (+271 unità).

Tavola 1.12 – Bilancio demografico del Comune per l'anno 2006

	maschi	femmine	Totale
Popolazione residente al 1 gennaio	10.892	11.122	22.014
Nati	113	115	228
<i>nel comune</i>	61	63	124
<i>in altro comune</i>	52	52	104
<i>all'estero</i>	0	0	0
Morti	82	76	158
<i>nel comune</i>	42	50	92
<i>in altro comune</i>	40	26	66
<i>all'estero</i>	0	0	0
Saldo Naturale			+70
Iscritti	612	541	1153
<i>da altro comune</i>	520	476	996
<i>dall'estero</i>	68	60	128
<i>altri</i>	24	5	29
Cancellati	493	389	882
<i>verso altro comune</i>	449	358	807
<i>verso l'estero</i>	20	21	41
<i>altri</i>	24	10	34
Saldo migratorio			+271
Saldo complessivo			+341
Popolazione residente al 31 dicembre	11042	11.313	22.355

Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Figura 1.13 – Bilancio demografico del Comune per l'anno 2006

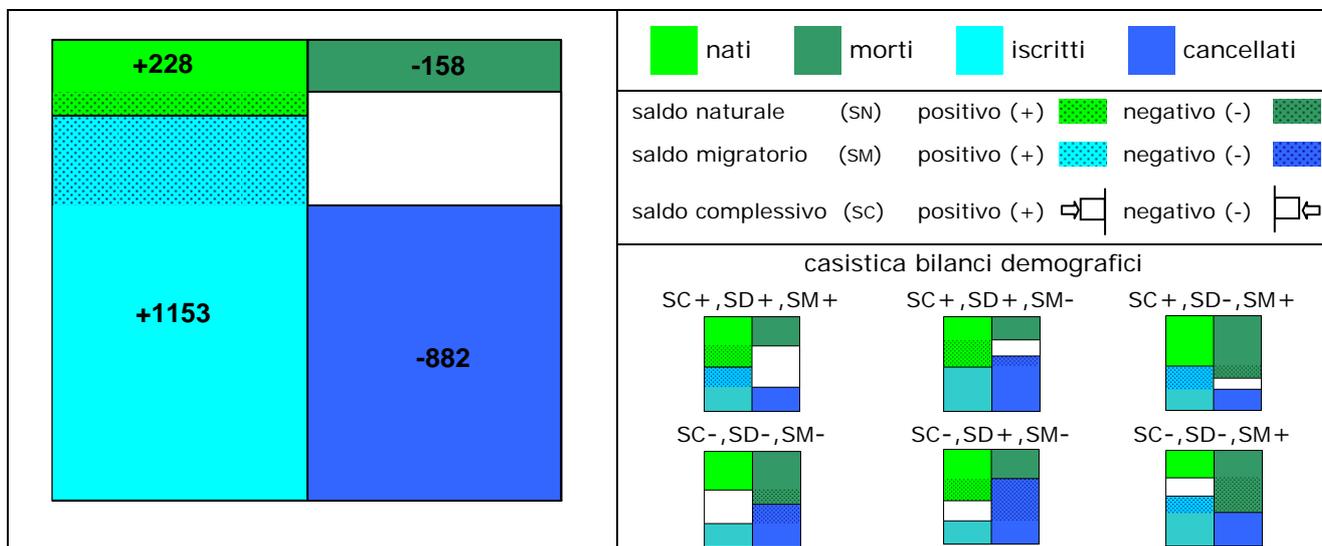
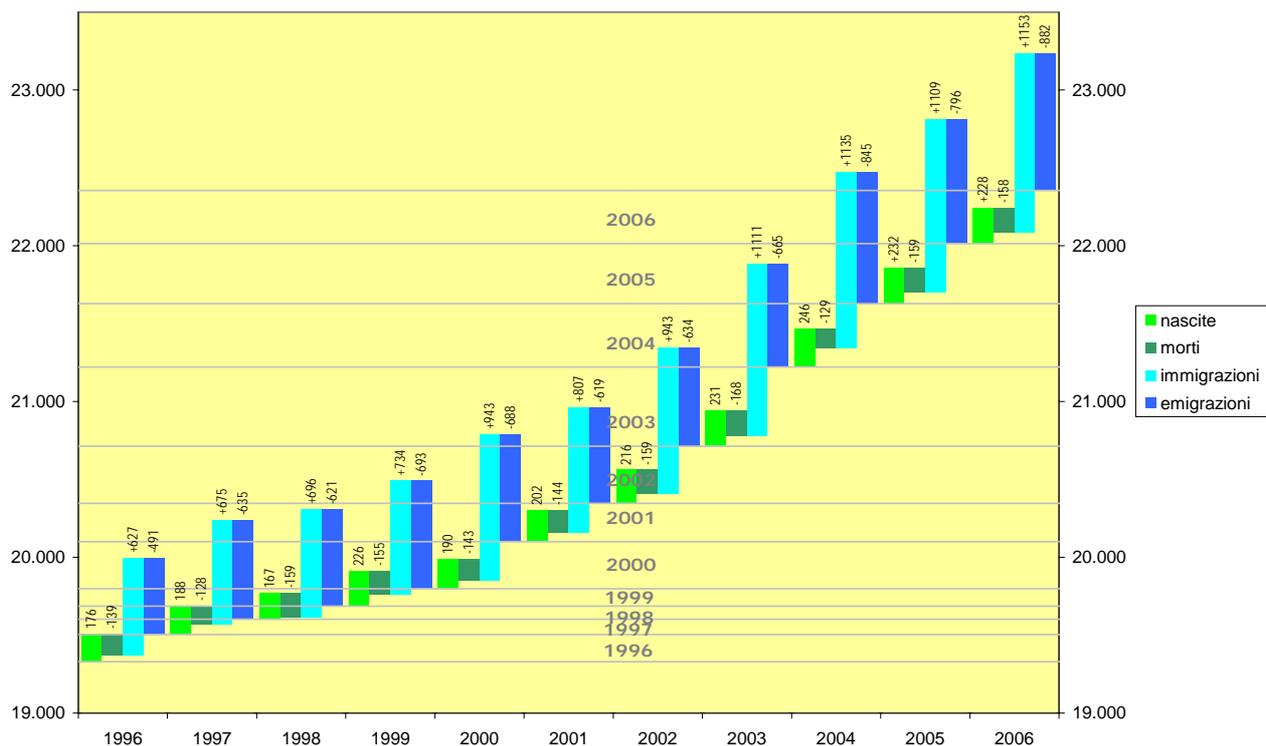


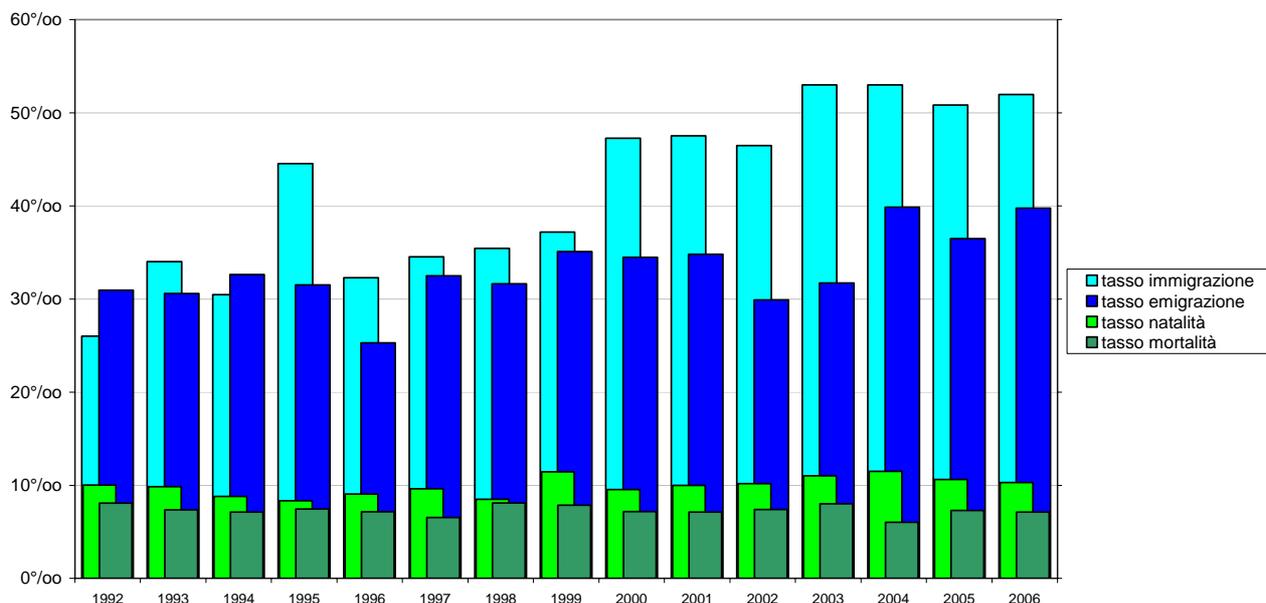
Figura 1.14 – Componenti del bilancio demografico del Comune – Anni 1996-2006



Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Il bilancio demografico del Comune è costantemente rimasto in attivo negli ultimi dieci anni, sia per la componente naturale (nati – morti) che per quella migratoria (immigrati – emigrati), anche se a partire dal 2000 l'entità del saldo positivo è stata decisamente superiore a quella degli anni precedenti, con il contributo del saldo migratorio molto superiore a quello del saldo naturale. Ciò significa che la crescita della popolazione è stata determinata soprattutto dai flussi migratori. Ciò viene confermato anche se, invece dei valori assoluti, si considerano quelli relativi dati dai tassi di natalità, mortalità, immigrazione ed emigrazione, mostrati nel grafico seguente.

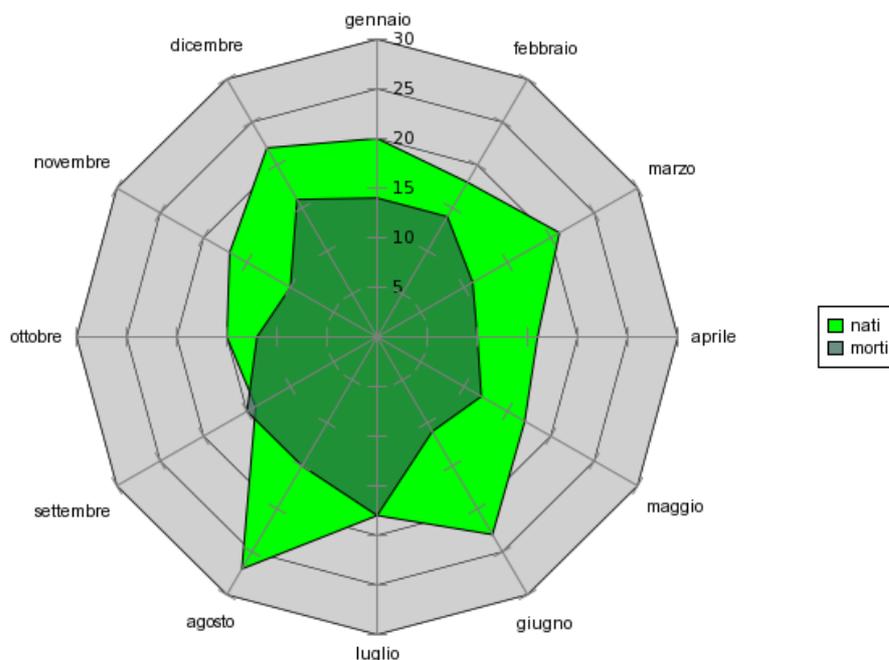
Figura 1.15 – Serie storica dei tassi relativi al bilancio demografico – Anni 1992-2006



Può essere interessante notare come in corrispondenza dei mesi più caldi o più freddi la mortalità sia sopra la media.

Per quanto riguarda il 2006, i nati sono 228, pari a un tasso di natalità del 10,3 per mille abitanti, e i morti sono 158, corrispondenti a un tasso di mortalità di 7,1 per mille abitanti. La distribuzione mensile di nati e morti viene presentata nel grafico della Figura 1.16

Figura 1.16 – Bilancio mensile delle componenti naturali del bilancio demografico – Anno 2006



▪ STRANIERI

Le prime quattro nazionalità (Marocco, Albania, Senegal, Romania) coincidono con quelle rilevate a livello provinciale l'anno precedente.

Tavola 1.17 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre 2006 per sesso e cittadinanza

Stato cittadinanza	Totale	% su totale stranieri	
		% maschi	
Marocco	270	13,7%	67%
Albania	221	11,2%	51%
Senegal	156	7,9%	81%
Romania	149	7,6%	53%
Ghana	122	6,2%	55%
Ex Jugoslavia	94	4,8%	52%
India	92	4,7%	64%
Pakistan	83	4,2%	77%
Bangladesh	68	3,4%	79%
Ucraina	66	3,3%	23%
Costa d'Avorio	59	3,0%	56%
Bolivia	56	2,8%	29%
Tunisia	51	2,6%	73%
Burkina Faso	51	2,6%	76%
Polonia	43	2,2%	53%
Rep. Pop. Cinese	33	1,7%	58%
Equador	32	1,6%	38%
Rep. Dominicana	27	1,4%	41%
Brasile	24	1,2%	46%
Egitto	21	1,1%	67%
Altri	254	12,9%	36%
Totale	1.972	100,00%	57%

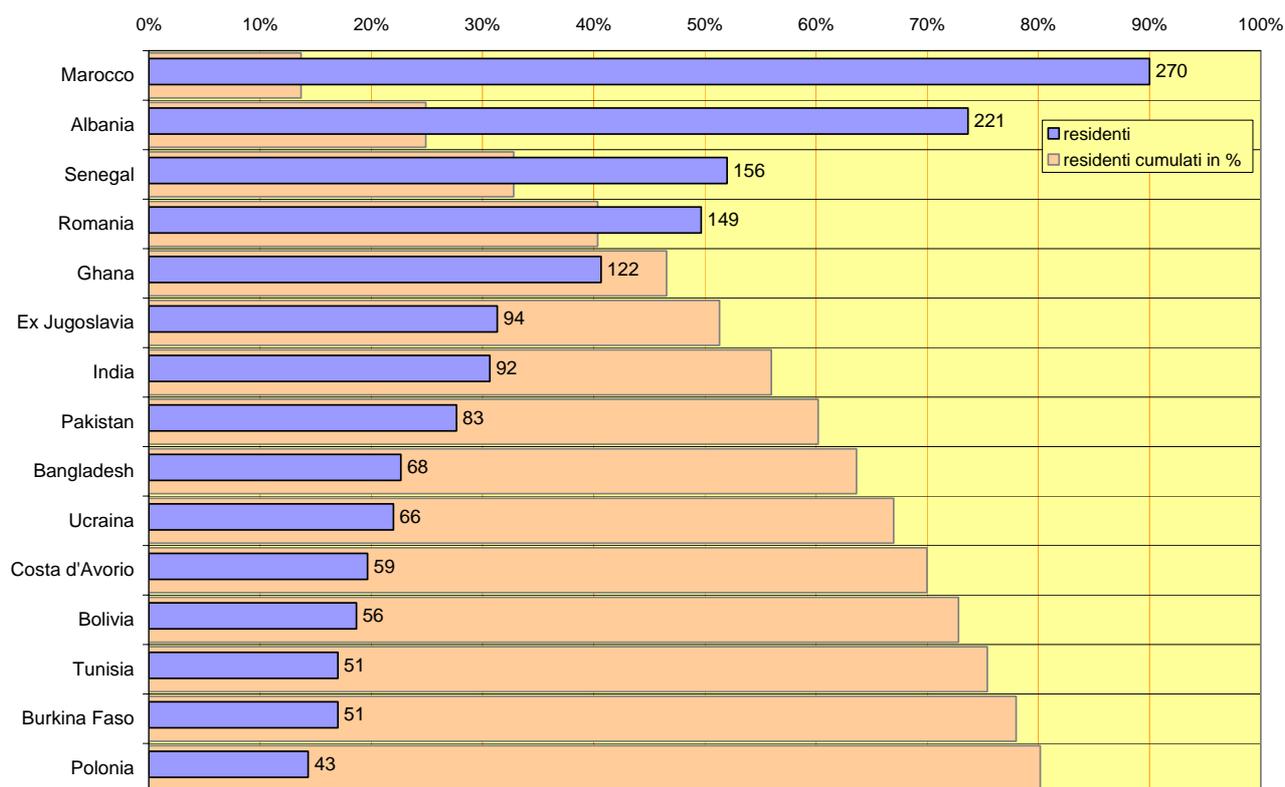
Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Al 31 dicembre 2006 gli stranieri residenti nel comune sono 1.972, pari al 8,8% della popolazione residente. Il sesso maschile prevale con il 57%.

La suddivisione per sesso all'interno delle singole nazionalità è molto variabile: tra i principali paesi di provenienza, si va dal Senegal, dove quattro stranieri su cinque sono maschi, all'Ucraina, dove quasi tre stranieri su quattro sono femmine.

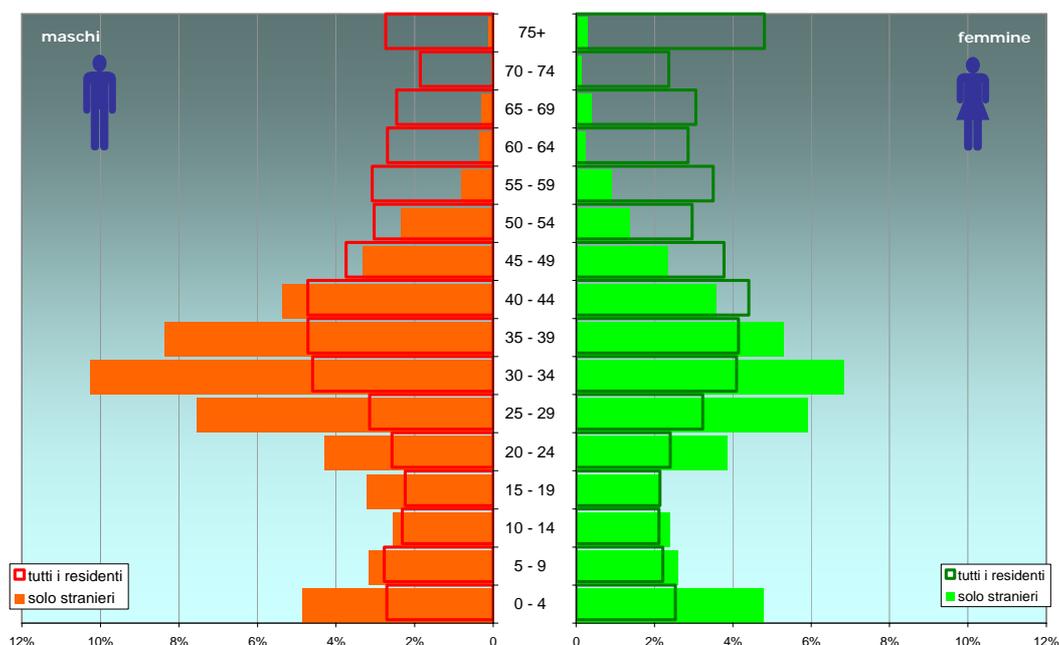
Nel 2006 i nati stranieri sono stati 43. Il tasso di fecondità, calcolato con il numero di nati rispetto all'ammontare medio delle donne in età feconda (convenzionalmente 15 – 49 anni) negli stranieri è quasi il doppio di quello degli italiani: 7,8% contro 3,8%.

Figura 1.18 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre 2006 - principali cittadinanze



Ordinando i paesi di provenienza per numero di cittadini residenti, rileviamo che insieme marocchini e albanesi rappresentano il 25% circa degli stranieri; i primi sei paesi di provenienza superano il 50% delle presenze, e i primi 15 paesi di provenienza arrivano all'80% della popolazione straniera.

Figura 1.19 – Piramide delle età nel Comune al 31 dicembre 2006 – solo stranieri e tutti i residenti



La struttura per sesso ed età degli stranieri si distingue fortemente da quella dell'intera popolazione residente, come si evince dalle piramidi delle età dei due collettivi messe a confronto. In particolare, negli stranieri è quasi nullo il peso degli anziani, mentre sono fortemente rappresentate le classi di età lavorativa, soprattutto negli uomini, ma anche i minori sotto i cinque anni.

Tavola 1.20 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre – serie storica 1991-2006

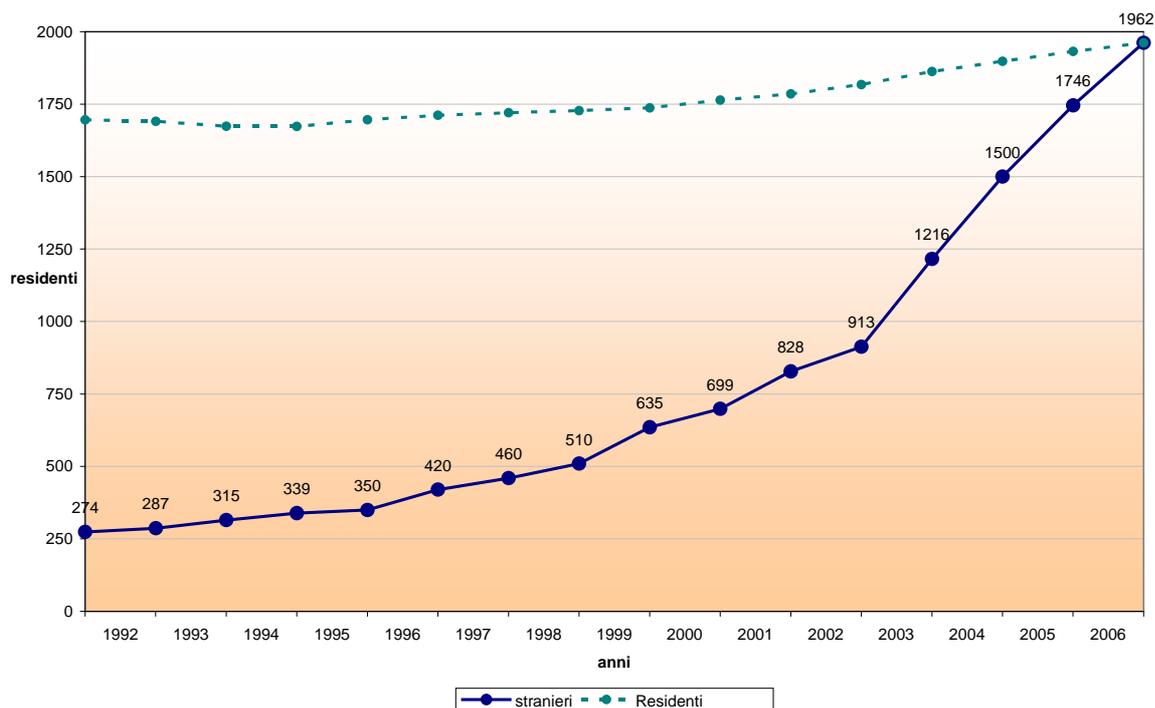
Anni	Presenze assolute	% Maschi	Presenze % sul totale dei residenti
1991	274	73,0%	1,4%
1992	287	72,1%	1,5%
1993	315	65,4%	1,7%
1994	339	61,4%	1,8%
1995	350	61,1%	1,8%
1996	420	62,9%	2,2%
1997	460	63,0%	2,3%
1998	510	60,6%	2,6%
1999	635	56,9%	3,2%
2000	699	56,8%	3,5%
2001	828	58,7%	4,1%
2002	913	57,9%	4,4%
2003	1216	58,1%	5,7%
2004	1500	58,1%	6,9%
2005	1746	57,0%	7,9%
2006	1962	56,8%	8,8%

Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Due considerazioni emergono in tutta la loro evidenza dall'esame della serie storica degli stranieri degli ultimi quindici anni:

- è sensibilmente ma decisamente diminuito lo squilibrio dei sessi, dato che la percentuale dei maschi è passata dal 73% a meno del 57%;
- il trend di crescita degli stranieri è stato fortissimo: le loro presenze sono più che raddoppiate negli ultimi quattro anni, e più che setteplicate dal 1991; inoltre, come si evince dal grafico sottostante dove la linea tratteggiata rappresenta la serie storica dei residenti ottenuta facendo coincidere il dato al 31 dicembre 2006 con quello degli stranieri, mostra quanto più impetuoso sia stato l'incremento degli stranieri rispetto a quello dell'intera popolazione residente.

Figura 1.21 – Stranieri residenti nel Comune al 31 dicembre – serie storica 1991-2006



▪ MATRIMONI E DIVORZI

La tavola seguente mostra la serie storica di matrimoni e divorzi dal 1991 al 2006. Nel 2006 i matrimoni sono stati 83, di cui il 62% con rito religioso, mentre i divorzi e gli annullamenti hanno toccato quota 19.

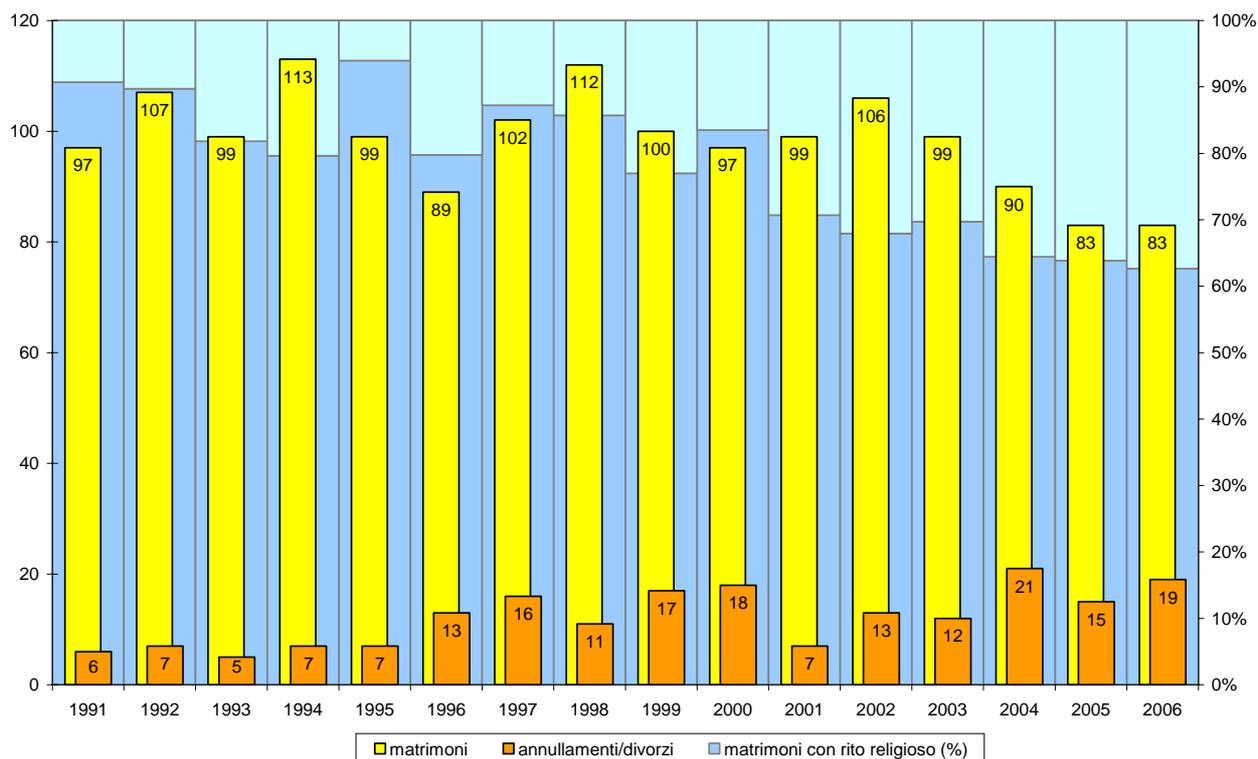
Tavola 1.22 – Matrimoni e divorzi nel Comune – Anni 1991-2006

Anno	Matrimoni con rito religioso	Matrimoni con rito civile	Totale matrimoni	Divorzi e annullamenti
1991	88	9	97	6
1992	96	11	107	7
1993	81	18	99	5
1994	90	23	113	7
1995	93	6	99	7
1996	71	18	89	13
1997	89	13	102	16
1998	96	16	112	11
1999	77	23	100	17
2000	81	16	97	18
2001	70	29	99	7
2002	72	34	106	13
2003	69	30	99	12
2004	58	32	90	21
2005	53	30	83	15
2006	52	31	83	19

Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dell'Anagrafe

Nel 2006 la nuzialità rimane sui livelli dell'anno precedente. Il numero dei matrimoni è al minimo storico negli ultimi quindici anni, così come la percentuale dei matrimoni con rito religioso, come anche evidenziato dal grafico Figura 1.23. dove la scala assoluta a yx è relativa a matrimoni e divorzi mentre la scala a dx misura la percentuale dei matrimoni religiosi.

Figura 1.23 – Matrimoni e divorzi nel Comune – Anni 1991-2006



Il grafico mostra l'andamento dei matrimoni e divorzi in termini assoluti dal 1991 ad oggi (secondo la scala assoluta dell'asse verticale a sinistra) e l'incidenza dei matrimoni religiosi sul totale dei matrimoni (secondo la scala percentuale dell'asse verticale a destra).

CAPITOLO 2

SERVIZI CIMITERIALI

TUMULAZIONI ED ESTUMULAZIONI

Nelle tavole e figure che seguono sono illustrate le attività cimiteriali inerenti le modalità di sepoltura e quelle relative alle estumulazioni.

Laddove nella tumulazione sono ricomprese le operazioni compiute successivamente al decesso:

- cremazione, con relativa tumulazione delle ceneri;
- tumulazione del feretro in loculo-colombario;
- tumulazione in tomba di famiglia;
- inumazione in campo decennale.

Mentre le estumulazioni rappresentano le operazioni compiute alla scadenza delle concessioni cimiteriali e riguardano la destinazione ultima dei resti:

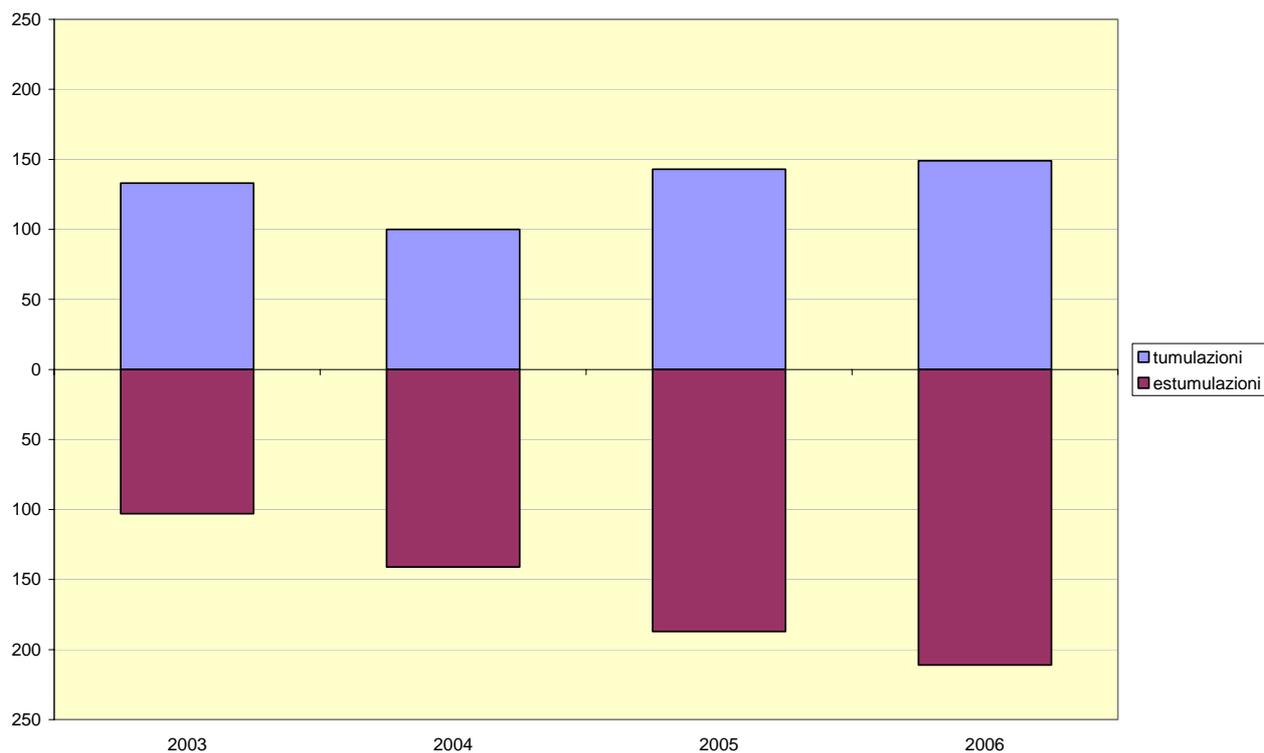
- cremazione dei resti mortali;
- tumulazione dei resti in loculo o ossario, in caso di completa mineralizzazione;
- campo per consentire la mineralizzazione dei resti estumulati.
-

Tavola 2.1 – Tumulazioni ed estumulazioni per tipo di destinazione nel cimitero del Comune – Anni 2003-2006

	2003	2004	2005	2006
Tumulazioni	133	100	143	149
<i>Cremazioni</i>	6	8	22	40
<i>Loculi</i>	77	59	75	71
<i>Tombe di famiglia</i>	32	17	29	22
<i>Campo</i>	18	16	17	16
Estumulazioni	103	141	187	211
<i>Cremazioni</i>	45	93	129	138
<i>Loculi</i>	2	0	2	9
<i>Ossario</i>	28	8	11	16
<i>Campo</i>	28	40	45	48

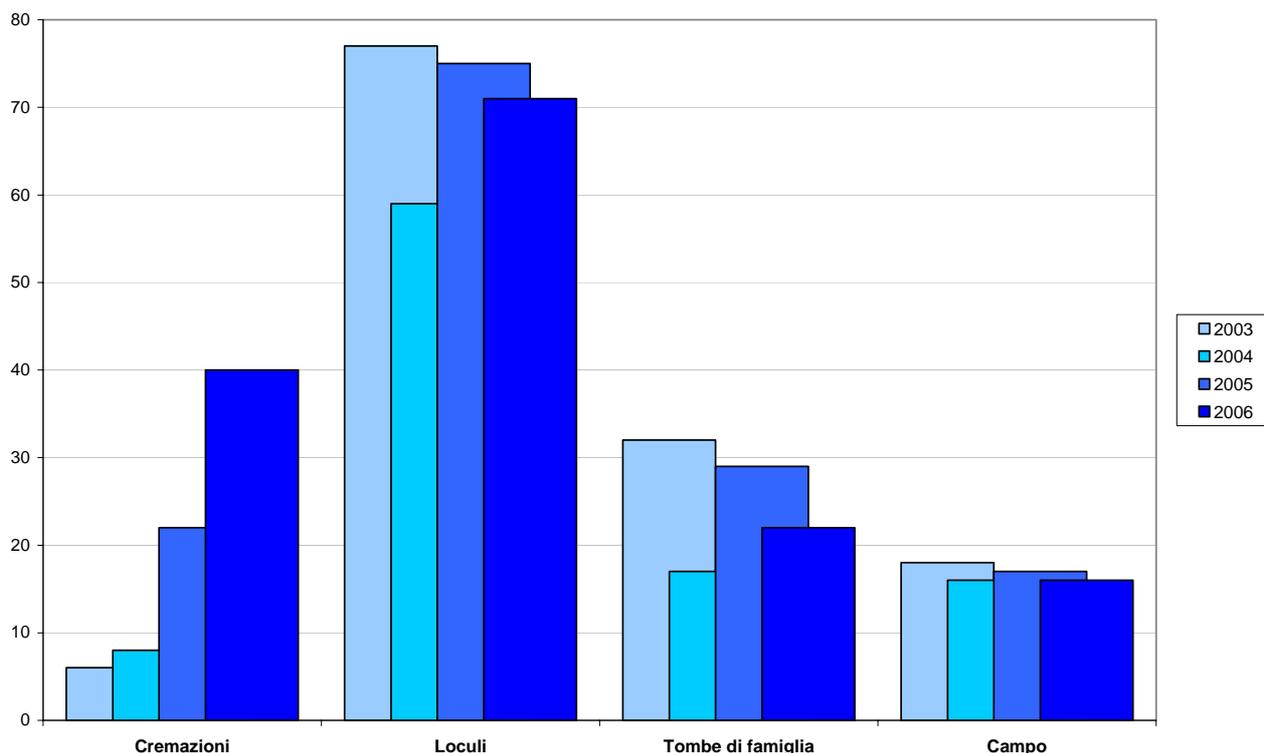
Fonte: Comune di Seriate – Elaborazione dell'Ufficio di Statistica su dati dei servizi cimiteriali

Figura 2.1 – Tumulazioni ed estumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2003-2006



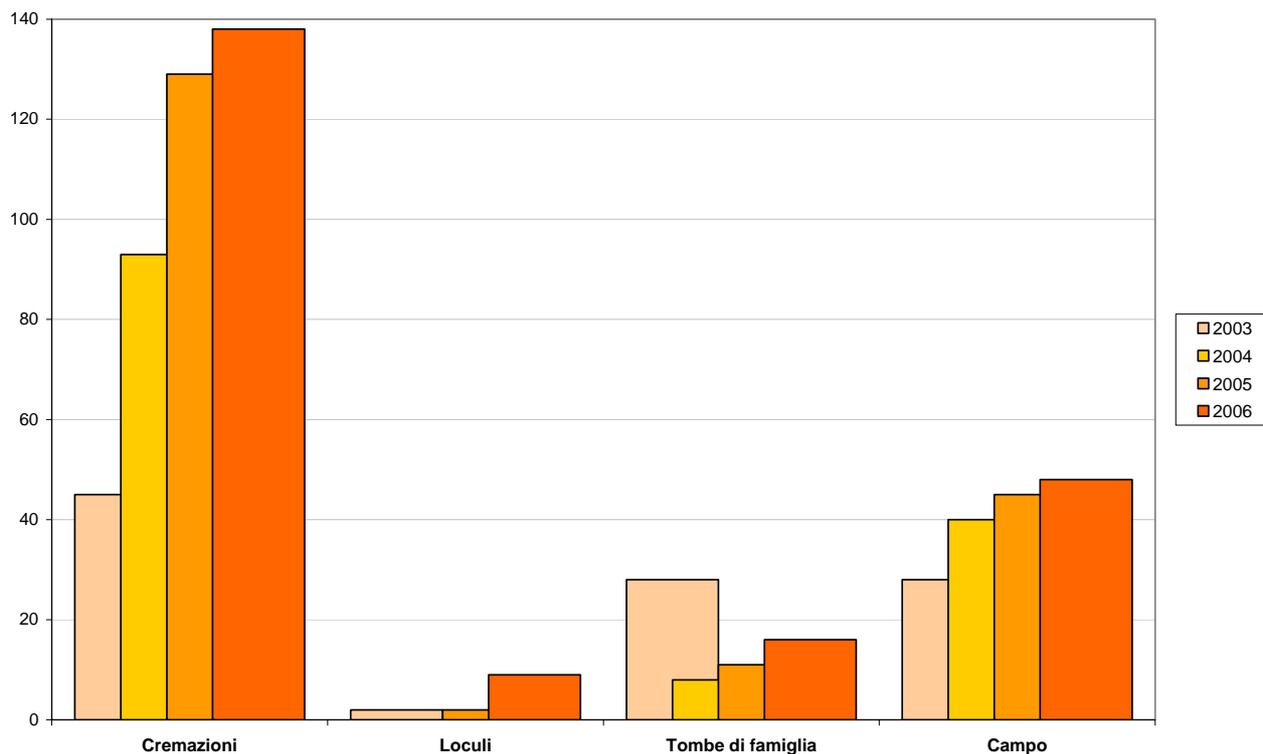
Il grafico (figura 2.1) relativo alle tumulazioni effettuate dal 2003 al 2006 evidenzia un progressivo incremento del numero delle estumulazioni, sul quale incide il numero delle operazioni effettuate in seguito alla revisione periodica delle scadenze delle concessioni dei loculi.

Figura 2.2 – Destinazione tumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2003-2006



Il grafico (figura 2.2) relativo alle tumulazioni conseguenti a decesso, mostra un notevole incremento della scelta della cremazione dei defunti nel periodo che va dal 2003 al 2006, a fronte di una leggera flessione nella scelta di inumazione a terra in campo decennale e di una diminuzione della tumulazione in loculo, che comunque rimane ancora la modalità di sepoltura più richiesta. A proposito della cremazione, il cui numero è quasi raddoppiato nel 2006 rispetto all'anno precedente occorre osservare che l'Amministrazione ha stabilito di erogare un contributo (€ 250,00) per la cremazione di salme quale parziale rimborso per le spese sostenute da coloro che hanno scelto la cremazione per i loro familiari.

Figura 2.3 – Destinazione estumulazioni nel cimitero del Comune - Anni 2003-2006



Il grafico (figura 2.3) relativo alle estumulazioni effettuate dal 2003 al 2006 evidenzia un progressivo aumento della scelta di cremazione per i resti mortali estumulati: il dato risulta nettamente triplicato nell'ultimo anno rispetto a quello del 2003. Peraltro l'amministrazione ha deciso di erogare un contributo comunale quale parziale rimborso per le spese sostenute dai familiari che avessero scelto la cremazione per i resti mortali dei defunti estumulati a seguito della scadenza di concessione cimiteriale.

ANNUARIO STATISTICO COMUNALE
2007

Ultima revisione 01 – marzo 2007